PAOLO SULLA VIA DI DAMASCO

Tutti coloro che hanno letto gli Atti degli Apostoli, sono rimasti perplessi di un aneddoto accaduto a Saulo detto Paolo, sulla via di Damasco. E' scritto in Atti 9:7 *„Or gli uomini che viaggiavano con lui si fermarono attoniti, perché udivano il suono della voce, ma non vedevano alcuno"*. Lo stesso racconto viene ripetuto in Atti 22:9 *„Or quelli che erano con me videro sì la luce e furono spaventati, ma non udirono la voce di colui che mi parlava"*.

Ogni credente che abbia letto queste parole, si e' senz'altro chiesto, come e' possibile che da una parte dice che: *„udivano"* e dall'altra: *„non udirono"*. E' possibile che nella Bibbia ci siano errori? Assolutamente no! Forse che queste differenze hanno un altro significato piu' elevato o profondo? No! Il racconto non ha niente di superiore, ma e' semplice cosi' come tutta la Scrittura. Il problema e' che leggiamo troppo velocemente e nella testa abbiamo fisso il pensiero della differenza dei passi. Questo non ci porta a vedere bene il soggetto.

Vogliamo ora leggere con attenzione. Vediamo che in Atti 9° si parla che gli uomini, che erano con l'apostolo, udirono *„il suono"* della Voce. Il suono e' come un rumore forte che essi sentirono. Ad esempio, la Voce di Dio puo' essere forte come il tuono. Questo accadde in Esodo 19° ai piedi del monte Sinai. Il Signore parlava con Mose' dal cielo e il popolo sentiva un forte tuono che rimbombava dappertutto. Anche in Giobbe, il Signore gli domando' se lui era capace di parlare come Dio, con Voce di Tuono. Quindi la Voce di Dio si puo' manifestare in diversi modi. Al tempo di Elia, la Voce del Signore venne come un *„dolce sussurro"* (I° Re 19:12). Nei giorni della carne di Gesu', la Bibbia dice che la Sua Voce non si udiva nella piazze, poiche' Lui non gridava (Matteo 12:19).

In Atti 22° invece, dice che non *„udirono la Voce"*, cioe' non capirono le Parole che erano accompagnate da quel forte suono. Le sante Parole le capi' soltanto Saulo, poiche' a lui il Signore si stava rivolgendo: *„perche' Mi perseguiti"*.

Anche al battesimo del Signore, soltanto Giovanni Battista vide la Colomba scendere dal cielo. Lui lo testimonio' in Giovanni 1:32-34, perche' lui fu scelto per vedere. Il Signore decide da Se' a chi farsi vedere o farsi sentire, non e' una prerogativa umana.

Nei due passaggi di Atti 9° e 22° riscontriamo anche un'altra cosa. Al capitolo 9° dice che gli uomini *„non vedevano alcuno"*, mentre in Atti 22°, gli stessi uomini: *„videro la Luce"*. Cosa vuol dire? San Paolo vide sia la Luce che lo acceco' e sia Colui che era nella Luce e che gli disse: *„Io sono Gesu'"*. In conclusione, i suoi accompagnatori videro soltanto la Luce ma non il Signore Gesu' Cristo al suo interno.

Caro lettore, leggiamo sempre la Scrittura con uno spirito di preghiera ed umilta'. Il solo scopo e' che noi dobbiamo imparare e non il Signore. I pensieri di Dio non sono i nostri (Isaia 55:8), quindi vogliamo chiederGli di mettere i Suoi nei nostri. Quando obbediamo alla Parola, allora certamente i Suoi pensieri si manifestano attraverso di noi.

Quando abbiamo una domanda biblica, cerchiamo nella Scrittura come ci disse il Maestro nel Vangelo *„cercate e troverete"* (Matteo 7:7). Se siamo umili e desiderosi di apprendere, il Signore si rivelera' con tutta la Sua volonta' (Matteo 6:10). Amen!

Dio ti benedica!

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Novembre 2025

www.branham.it